



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FRIS03200R: "LEONARDO DA VINCI"

Scuole associate al codice principale:

FRPS032017: "LEONARDO DA VINCI"

FRR03201Q: I.P.S. SOCIO SANITARI

FRR032515: SOCIO SANITARI CORSO SERALE

FRRH032011: I.P.S.S.E.O.A.

FRRH03251A: IPSEOA SORA

FRTD032013: I.T. COMMERCIALE E GEOMETRA

FRTD03251C: VIA LUDOVICO ARIOSTO, 1

FRTF032019: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli studenti ammessi alla classe successiva nei diversi indirizzi dell'Istituto sono in linea con le medie regionali e nazionali, nell'indirizzo sportivo del liceo sono superiori soprattutto in terza e quarta. Le interruzioni di frequenza risultano anch'esse in linea con le percentuali locali e nazionali, così come i trasferimenti ad inizio e nel corso dell'anno scolastico. Leggermente superiore, nella fascia alta, la valutazione degli studenti all'Esame di Stato.

Punti di debolezza

Le sospensioni di giudizio risultano leggermente più alte alla media locale e nazionale: nel settore alberghiero nelle classi seconda e quarta, nel corso economico in terza e in quarta, nel corso tecnologico in terza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



L'autovalutazione è in questo momento resa particolarmente complessa dalla fusione di due realtà scolastiche molto diverse tra loro: una realtà liceale e una realtà tecnico-professionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale. Manca la restituzione dei dati liceali

Punti di debolezza

Le competenze sono al di sotto di tutti gli indicatori per gruppo simile nel grado 10 mentre lievemente superiori nel grado 13 tranne per la matematica

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La creazione del nuovo istituto e la complessità derivante rendono difficoltoso definire una autovalutazione funzionale: si è semplicemente proceduto ad un "match" dei risultati dei due istituti esistenti fino al 31/08/2025, in attesa di definire un nuovo percorso comune.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Nell'Istituto sono stati attivati numerosi progetti su finanziamento legati alla Cittadinanza europea, attiva, globale e digitale che hanno consolidato, nella comunità educante, le competenze proprie di cittadinanza. Molte sono le attività finalizzate ai goals dell'AGENDA 2030 e inserite nel PTOF. La creazione dell'Azienda speciale Baronio Digital Service e il Ristorante Didattico sono progetti che contribuiscono a rafforzare lo spirito di imprenditorialità e di iniziativa tra gli studenti di tutti gli indirizzi. Le attività di PCTO consentono agli studenti di sperimentare ruoli e responsabilità in aziende del settore strutturando le competenze alfabetico-funzionale e multilinguistica, competenza digitale e competenza personale. Sono promosse anche attività formative in concorso con Università ed Enti pubblici e privati del territorio. La scuola adotta criteri comuni nella valutazione del comportamento. Il rispetto dei regolamenti e delle norme di convivenza fanno patrimonio del patrimonio culturale di tutte le discipline e gli interventi di tipo disciplinare si sono.

Punti di debolezza

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza non prevede specifiche rubriche di valutazione e anche a livello centrale (MIM) non esistono descrittori disponibili a cui far riferimento. Su questo ambito il nuovo istituto dovrà procedere alla definizione di specifiche griglie

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il numero dei diplomati dell'Istituto che si iscrivono ad una facoltà universitaria e' in aumento, soprattutto per Economia e Statistica, Ingegneria, Medicina e l'area medico sanitario farmaceutica, Lingue straniere. Per gli Indirizzi tecnici, in relazione soprattutto a Facoltà del campo Economico, Informatico e Ingegneristico, siamo sopra la media regionale. Tale aspetto è probabilmente favorito dall'attenzione alla cura globale della formazione dello studente, curata non soltanto in ambito operativo. Buono anche il collocamento lavorativo degli studenti che hanno scelto di "spendere" il proprio diploma: in linea con gli indicatori regionali e nazionali, a volte superiore. Sicuramente in questo caso positive si sono rivelate le esperienze di collocamento in tirocinio e scuola-lavoro che l'Istituto mette in atto per gli studenti, curando occasioni e opportunità.

Punti di debolezza

Il percorso del professionale è prevalentemente rivolto al mondo del lavoro: pochi gli studenti che proseguono con l'Università e pochi coloro che individuano una possibilità formativa successiva (ITS o specializzazioni di settore) che possa ulteriormente qualificarli. Per coloro che sono in possesso di licenza liceale, più difficoltoso l'inserimento nel Mondo del Lavoro quando decidono di non proseguire gli studi con percorsi universitari. Lo svolgimento delle prove Invalsi al termine del percorso risultano ancora difficoltose per le classi del professionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione intermedia deriva da una situazione ancora di difficile gestione tra i due istituti uniti



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

L'Istituto si preoccupa del Ben Essere degli studenti ponendo particolare attenzione dal punto di vista dell'ascolto psicologico e del supporto quando necessario. Sono attivi sportelli d'ascolto, sia legati a fondi ministeriali sia con la ricerca dei fondi regionali quando disponibili. Sono presenti nell'istituto da questo anno due docenti di Italiano L2, per una migliore accoglienza della componente degli studenti stranieri. I finanziamenti PNRR degli ultimi due anni hanno consentito di accompagnare in modo individuale gli studenti più fragili, sostenendo il loro percorso scolastico. I coordinatori svolgono un'azione costante di monitoraggio sulle classi loro affidate e sulle particolarità di ciascuno degli studenti in esse inserito.

Punti di debolezza

Particolarmente nella sezione Professionale, la presenza di alunni fragili (diversamente abili/DSA/BES) è particolarmente numerosa. Ciò rappresenta una criticità nella gestione dei gruppi classe e delle attività, che devono essere sempre programmate con attenzione in ogni loro passaggio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

I diversi indirizzi presentano una estrema diversità nella componente studenti, come provenienza sociale e familiare, come livelli di competenza maturati effettivamente nella scuola secondaria di primo grado, come disponibilità al dialogo educativo, come possibilità effettiva di partecipazione al dialogo educativo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto è articolato in Dipartimenti che si occupano di progettazione didattica per ambiti disciplinari e classi parallele. Ciascun dipartimento indica un referente, che si preoccupa della condivisione di documenti e strumenti. I Dipartimenti monitorano periodicamente l'andamento delle attività condivise. Il progetto educativo-didattico messo in atto da ciascun Consiglio di Classe si propone di porre attenzione alle esigenze e alle specificità di ciascuno. Si utilizzano strumenti condivisi per la valutazione delle attività condotte con gli studenti.

Punti di debolezza

L'Istituto deve ora rimodulare compiutamente il proprio curricolo di istituto, tenendo conto della complessità insita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello



Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

I diversi indirizzi hanno procedimenti virtuosi che ponevano in campo e che devono ora semplicemente essere riorganizzati.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico è flessibile, adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. La sezione tecnico-professionale si avvale dell'orario distribuito su cinque giorni, in ragione della possibilità di lavorare nel fine settimana per gli studenti del professionale, ma anche di numerosi studenti atleti. Gli interventi di recupero e le occasioni di ampliamento dell'offerta formativa sono effettuate in orario antimeridiano, ma anche in orario pomeridiano, a seconda delle progettazioni e dei fondi di riferimento. Il Registro Elettronico è centrale per l'intera documentazione scolastica, per le comunicazioni interne così come per le condivisioni di materiali con gli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso, per ambiti disciplinari e dipartimenti; i criteri di valutazione sono condivisi e i dipartimenti si rivedono periodicamente per revisioni e/o correzioni al lavoro preordinato. L'istituto è dotato di numerosi spazi laboratoriali, implementati anche grazie ai finanziamenti degli ultimi due anni da PNRR. Le attività laboratoriali sono prevalentemente legate alle discipline di indirizzo per tecnico e professionale, ma i laboratori sono diventati centrali per numerose discipline, nella attenzione ad una didattica attiva ed inclusiva. Sono state

Punti di debolezza

L'articolazione dell'Istituto su più indirizzi di studio e la dimensione tecnico-professionale richiedono una particolare attenzione alla individuazione dei responsabili di laboratorio e alla corretta gestione di questi spazi. Sarebbe auspicabile la presenza di un congruo numero di figure di supporto, assistenti tecnici, che invece purtroppo non sono sempre presenti. La gestione del Registro Elettronico rimane difficoltosa per una parte delle famiglie, che ne demandano ai figli l'attivazione, rendendo a volte vano il contatto che la scuola cerca di instaurare con le famiglie. Auspicabile una maggiore riflessione alle nuove linee guida per il tecnico, emanate soltanto prima dell'estate, e alle riforme impostate su Esame di Stato e Formazione Scuola Lavoro.



definite le competenze in uscita, così come percorsi condivisi per Educazione Civica e Orientamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto ha tra le sue finalità principale la presa in carico di tutti gli alunni quindi anche quelli portatori di bisogni educativi speciali, contemplando per tali studenti non il semplice accesso al servizio scolastico, ossia l'integrazione, ma una vera e propria inclusione. La scuola organizza progetti sia curricolari sia extracurricolari, per assicurare inclusione e molteplicità di occasioni. L'inclusività si avvale anche di momenti di riflessione al di fuori della classe con il piccolo gruppo. Alla redazione del PEI partecipano tutte le componenti del gruppo di lavoro e gli obiettivi previsti vengono monitorati da consigli di classe periodicamente con relazioni intermedie e due volte l'anno dal GLO (gruppo di lavoro operativo). Le attività di inclusione e integrazione sono curate a livello di istituto grazie al Dipartimento Sostegno, particolarmente numeroso (42 docenti) perché l'istituto, nella sua parte professionale soprattutto, ha una lunga storia di inclusione e di sviluppo di modalità educative. L'assistenza specialistica alla comunicazione e all'autonomia e l'assistenza specialistica sensoriale sono attivate tutti gli anni, con apposite progettazioni. È stato attivato un apposito CTS (Comitato Tecnico Scientifico) che progetta percorsi di Alternanza per gli alunni certificati. È stata avviata collaborazione con il

Punti di debolezza

Consolidare il dialogo e la collaborazione tra gli insegnanti curricolari e l'insegnante per le attività di sostegno; la presenza di patologie più complesse richiede infatti un coordinamento più attento di tutte le iniziative formative ad essi rivolte. È auspicabile una formazione specifica di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, allo scopo di gestire al meglio la complessità delle situazioni più problematiche che nel corso dell'anno possono presentarsi nelle diverse classi.



Centro Universitario Diversamente Abili, Ricerca e Innovazione-Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per progettare percorsi di studio per studenti che vogliano proseguire gli studi. L'aspetto degli studenti non italiani viene affrontato con attenzione, mettendo in campo tutte le competenze dei diversi docenti, dell'ambito linguistico soprattutto, così da condurre gli studenti, in tempi brevi, alla possibilità di padroneggiare i propri studi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica.



La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

I progetti di orientamento vedono coinvolti gli alunni delle scuole medie del territorio con i docenti e alunni dell'istituto: progetti, competizioni e concorsi con premiazioni. Le attività di orientamento trovano inoltre il coinvolgimento delle famiglie, anche con partecipazione attiva di genitori con specifiche competenze professionali e settoriali. Continuo il colloquio con i docenti delle classi terze della secondaria di primo grado attraverso una ricca e capillare azione di progettazione che vede coinvolta tutta la comunità scolastica sia in eventi orientativi tipo "Open Day" sia in visite presso le scuole. La scuola organizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé nelle classi seconde ad indirizzo professionale che devono scegliere tra i settori offerti dalla scuola. La scuola informa gli studenti su eventuali attività di orientamento organizzate dalle Università e promuove incontri con referenti di Enti e Istituzioni (Atenei, Forze Armate, Forze dell'Ordine). Vengono organizzate e svolte visite aziendali di settore. Per i PCTO, la scuola stipula convenzioni con imprese, enti e associazioni così da coinvolgere gli studenti di tutte le classi del triennio. La gamma delle imprese con cui sono stipulate le convenzioni è diversificata in base ai diversi indirizzi di studio. L'istituto organizza anche una giornata di

Punti di debolezza

La percezione delle famiglie circa il "valore" dei diversi indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali, va monitorata con attenzione, evitando di perdere valore per ciascuno degli indirizzi nella sua specificità.



orientamento universitario in cui invita le maggiori università del territorio e gli ITS Academy a presentare la propria offerta formativa

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi e propone attività mirate a far conoscere le opportunità formative post diploma. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni presenti su tutto il territorio nazionale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di orientamento vengono monitorate in maniera regolare. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'Istituto monitora tutte le attività condotte attraverso una modulistica dedicata, che consente di tenere traccia di ciascuna attività e dei risultati da essa maturati. In tal modo l'istituto si garantisce l'acquisizione costante di dati per la propria rendicontazione sociale. La scuola utilizza appieno tutto il personale grazie alle diffuse professionalità diversificate e complementari. L'Istituto ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nei PTOF di ciascuno istituto e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività condotte. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività da svolgere. Per ogni attività viene pubblicato avviso pubblico a cui i docenti aderiscono su base volontaria. Le risorse economiche e materiali sono utilizzati in modo adeguato e sono destinati al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Il pendolarismo degli studenti è una variabile da tenere sempre presente nelle progettazioni e nelle scelte strategiche dell'Istituto. Il personale ATA vede una larga percentuale di lavoratori beneficiari di legge 104 e questo rende difficoltosa l'organizzazione del loro servizio soprattutto in relazione alle attività pomeridiane.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'attenzione al monitoraggio delle attività, la garanzia di partecipazione, la suddivisione dei ruoli di responsabilità rappresentano un perno importante della positiva valutazione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Gli ambiti di formazione dei docenti e del personale sono stati individuati con monitoraggi dedicati alle richieste provenienti dagli stessi. In particolare sono emerse richieste per il consolidamento delle competenze in campo digitale e delle connesse metodologie didattiche innovative. Nel Piano Erasmus+ si è definita l'attenzione alla Lingua Inglese, come veicolo principale di internazionalizzazione. Le iniziative stanno via via conducendo a maggiori possibilità di occasioni di scambio e confronto. In riferimento al DM 65 e 66, i docenti hanno frequentato percorsi dedicati agli ambiti maggiormente richiesti.

Punti di debolezza

Necessità di un coinvolgimento ancora più diffuso delle risorse professionali presenti nell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.





Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

Partecipazione positiva e numerosa alle occasioni di formazione offerte nei passati anni scolastici dai due istituti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto ha un rapporto costante con gli enti territoriali (Comune, Provincia e Regione) e con agenzie formative pubbliche e private, soprattutto per l'organizzazione e gestione di progetti a valere su fondi pubblici (FSE-FESR). Ciò consente di predisporre per gli studenti occasioni formative più ampie e ricche nelle proposte, spaziando dalle competenze di cittadinanza a quelle più specificatamente legate alle professionalità. Sono attive le partecipazioni ad alcune reti, come RENAIA, per consentire all'istituto un rapporto ampio e pieno con le realtà simili e le opportunità possibili per nuove progettazioni. Negli ultimi due anni, l'Istituto ha ottenuto positivi risultati con la componente genitori grazie alle occasioni offerte dal DM170 e dal DM19.

Punti di debolezza

Il rapporto con le famiglie non è continuo: nelle situazioni di rappresentanza (CdC e CdI) la partecipazione è bassa, così come il coinvolgimento in attività collaterali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche



dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alle discipline STEM

TRAGUARDO

Diminuzione delle sospensioni di giudizio, per le discipline STEM e per le discipline professionalizzanti per il Tecnico e Professionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare strategie di Problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare specifici progetti di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.



PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici per le discipline dell'ambito linguistico espressivo.

TRAGUARDO

Diminuzione delle sospensioni di giudizio, per le discipline dell'ambito linguistico espressivo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare specifici progetti di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Avvicinare i risultati delle prove ai livelli provinciali, regionali e/o nazionali con particolare attenzione alla strategia da attuare, da parte della scuola, in merito al periodo che va dalla classe seconda alla classe quinta.

TRAGUARDO

Miglioramento del risultato delle prove standardizzate dell'ultimo anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di Problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di Problem solving.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento del livello delle competenze chiave europee per la comunità scolastica in modo trasversale per i diversi indirizzi di studio.

TRAGUARDO

Aumento della media dei risultati in educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la maturazione di competenze per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.
2. **Continuità e orientamento**
Valorizzare l'apprendimento formale, ma anche quello non formale e informale in tutti i contesti
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Maturare consapevolezza del proprio essere cittadini italiani ed europei



PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di base necessarie per una cosciente consapevolezza dell'essere cittadino europeo.

TRAGUARDO

Maturazione di livelli di consapevolezza, monitorati attraverso colloqui, questionari, partecipazioni attive ad eventi e manifestazioni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la maturazione di competenze per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Maturare consapevolezza del proprio essere cittadini italiani ed europei



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella riorganizzazione dell'Istituto, nella convivenza dei diversi indirizzi, si intende muoversi comunque verso una implementazione dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli studenti, per una crescita piena e consapevole di ogni alunno, la piena consapevolezza delle abilità possedute e la piena capacità di utilizzarle per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro e/o per la prosecuzione degli studi in ambito universitario. Le attività che avvicinano gli studenti alle esperienze europee, che esse siano di mobilità o di confronto con i framework educativi e digitali legati al panorama internazionale (es. DigiComp 3.0) permetteranno loro di avere una più ampia visione dell'essere cittadini, d'Italia e di Europa.